



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
LA CHIAVE DI VIOLINO

SETTORE e Area di Intervento:
Assistenza – A 06 DISABILI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Realizzare attività che utilizzano nuovi linguaggi espressivi, in particolare la musica:
Organizzare un laboratorio di “musica di riflesso” in cui i disabili affiancano professionisti che propongono loro diversi strumenti
Dare l'opportunità di suonare in un gruppo di normodotati al sabato mattina, anche in vista di esibizioni pubbliche
Realizzare un corso di ballo per musica country destinato agli ospiti del centro
Realizzare interventi personalizzati destinati agli utenti meno gravi
Arricchire ciascun piano individualizzato con più attività
Rendere maggiormente piacevoli i momenti quotidiani della giornata al centro (accoglienza, pasto, pulizia, congedo)
Dare attenzione al singolo e alle sue esigenze, anche in un contesto di attività di gruppo
Favorire il riappropriarsi degli spazi comuni del centro da parte degli utenti
Realizzare un laboratorio per la produzione di mobili
Decidere insieme agli utenti quali mobili realizzare. Realizzarli e metterli in posa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

OBIETTIVO 1

Potenziare le capacità residue anche grazie all'utilizzo di linguaggi differenti, in particolare attraverso la musica.

COMPITI DEL VOLONTARIO

- partecipa ai laboratori di ballo country, allestisce la sala, predispone l'impianto audio, documenta con foto e video il laboratorio
- incontra i conduttori dei laboratori (ballo e musica) per meglio comprendere come inserirsi nello svolgimento delle attività
- accompagna i disabili alle attività quando si svolgono all'esterno del Centro (trasporti)
- partecipa, unitamente a singoli utenti, al laboratorio del sabato mattina di integrazione musicale fra normodotati e disabili

OBIETTIVO 2

E' confermata la necessità di promuovere interventi personalizzati sulle reali potenzialità di autonomia della persona disabile.

COMPITI DEL VOLONTARIO:

- partecipa agli incontri di equipe per definire il piano educativo personalizzato
- realizza piccole attività con il singolo disabile anche fuori dal centro (es. uscita per shopping al mercato cittadino, uscita per accompagnamento a sedute di fisioterapia, ecc)
- durante i laboratori affianca e aiuta specifici disabili

- si relaziona con l'olp coordinatrice del centro per osservazioni, considerazioni, problemi
- coinvolge singoli disabili lievi nella realizzazione di micro-azioni utili all'intera comunità del centro (es. va insieme ad acquistare pane e nutella per la merenda, ecc)
- è presente nei momenti quotidiani del centro (accoglienza, saluto, ecc), è attivo nella relazione dando "calore" a questi momenti ordinari
- dedica il suo tempo alla relazione con i soggetti meno gravi

OBIETTIVO 3

Favorire il riappropriarsi degli spazi comuni del centro diurno

COMPITI DEL VOLONTARIO:

- dialoga con i professionisti che gestiscono il laboratorio per comprenderne finalità e modalità di svolgimento
- partecipa alla scelta comunitaria di quali mobili costruire, come finalizzarli, come posarli e come allestire gli spazi comuni del centro
- documenta con audio e video il laboratorio e i suoi prodotti, rende pubblico il risultato anche attraverso la pagina Facebook del centro

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati viene effettuata dalla Provincia di Novara sulla base di criteri e modalità stabiliti in fase di accreditamento.

Le modalità di selezione rispondono a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

La selezione viene effettuata attraverso colloqui di gruppo, un colloquio attitudinale e la valutazione dei titoli posseduti dal candidato e allegati alla domanda di partecipazione. La valutazione dei titoli tiene conto della relazione che essi hanno con il progetto scelto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede un monte ore annuo di 1400 ore, 30 h settimanali su 5 giorni

Al volontario è richiesta:

- Disponibilità alla flessibilità oraria
- Disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio
- Estrema riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali DLgs 196/2003)
- Disponibilità al distacco temporaneo, preventivamente comunicato dall'ente capofila all'Ufficio regionale nel rispetto della normativa UNSC, in caso di soggiorni fuori sede (mare, montagna, estero);

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Centro Diurno Brum del Comune di Arona: 2 volontari

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del progetto, è previsto il rilascio delle dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile rilasciato dalla Provincia di Novara
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D.LGS 81/2008 e S.M.I. (Formazione sulla sicurezza sui principali rischi sul lavoro)
3. Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite rilasciato da uno degli enti riportati nell'Elenco dei Soggetti Attuatori Idonei alla realizzazione dei Servizi di Identificazione e Validazione delle Competenze Acquisite nei progetti di Servizio Civile (Determina Regionale n.97 del 22/02/2016) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza"

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica avrà una durata totale di 72 h.

Formazione amministrativa

-finalità, strategie e organizzazione dell'ente (organi amministrativi, organigramma del personale, ruoli e funzioni, obiettivi, attività, verifiche e controlli esterni);

-legislazione regionale;

-elementi di diritto amministrativo, con particolare attenzione alla gestione dei servizi socio assistenziali

Formazione in materia di sicurezza

Formazione sociale

-funzioni del consorzio verso il disabile e metodologia e strumenti di intervento;

Presentazione Consorzio;

Presentazione organizzazione, operatori, filosofia di lavoro, utenza;

Presentazione famiglie;

-ruoli del personale consortile e del volontario nell'ambito delle attività progettuali.

Formazione sociale

-Dinamiche di gruppo (con casi) (2/3 incontri)

-tecniche di animazione e di conduzione dei gruppi

Formazione sociale

-il lavoro sociale con i disabili e le sue dinamiche relazionali

Educazione strutturata, costruzione di attività strutturate. Workshop, 2 ore / Analisi dei problemi di comportamento. Lezione frontale e case studies / Gestione dei problemi di comportamento. Lezione frontale e case studies.